



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che la predetta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Toscana, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata con nota prot. 0050160/19 del 9 dicembre 2019, acquisita al prot. 33680/DVA del 30 dicembre 2019, dalla società Acque S.p.A. per il progetto di "Interventi di miglioramento della diga Drove di Cepparello nei comuni di Barberino Tavarnelle (FI) e Poggibonsi (SI)";

VISTA la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la pubblicazione sul sito del Ministero della transizione ecologica, avvenuta in data 4 marzo 2020, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica avvenuta in data 28 luglio 2021, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006 richiamati nel parere n. 242 del 26 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

PRESO ATTO delle controdeduzioni fornite dal proponente con nota prot. 49262 del 20 agosto 2021 in riscontro alle osservazioni pervenute, delle quali la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che il progetto, localizzato nel territorio dei Comuni di Barberino-Tavarnelle e di Poggibonsi, consiste in alcuni interventi volti a garantire la stabilità del corpo diga, che prevedono un ricarico dei paramenti di monte e di valle, in modo da addolcire il pendio ed appesantire il corpo diga al piede.

Nello specifico, nel paramento di monte è prevista la realizzazione di un riporto con pendenza di 1:4 al disotto della banca intermedia posta alla quota di 184.2 m s.l.m. e con una pendenza di 1:3 al disopra della banca intermedia, mentre nel paramento di valle il progetto prevede di realizzare un riporto con pendenza di 1:4 al disotto della banca intermedia posta alla quota di 179.0 m s.l.m. e con una pendenza di 1:3 al disopra della banca intermedia.

Il progetto prevede inoltre la dismissione dello scarico di fondo attuale con la realizzazione di un nuovo scarico di fondo fuori dal corpo diga in sponda sinistra. Il nuovo scarico di fondo sarà realizzato con la tecnica del microtunneling. Sarà posta in opera una condotta in CLS del diametro interno di 2.0m. All'interno della condotta sarà inoltre alloggiata la condotta per la derivazione delle acque dal lago in sostituzione della zattera galleggiante;

CONSIDERATO che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla Parte II del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 13 *“Impianti destinati a trattenere regolare o accumulare le acque in modo durevole di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati;*

CONSIDERATO che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS, n. 242 del 26 aprile 2022, assunto al prot. 68471/MiTE del 31 maggio 2022;

CONSIDERATO che non è pervenuto il parere della Regione Toscana, ma che la stessa, con nota prot. 358204 del 15 settembre 2021, assunta con prot. 98482/MITE del 15 settembre 2021, ha provveduto a trasmettere i contributi pervenuti dai Soggetti Interessati dall'opera in

esame, che sono stati considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nell'espressione del proprio parere e nella formulazione delle condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere positivo, con condizioni ambientali, del Ministero della cultura, espresso con nota DG-ABAP prot. 21252 del 6 giugno 2022, assunto con prot. 70260/MITE del 7 giugno 2022;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, n. 242 del 26 aprile 2022, costituito da n.43 pagine,
- b) parere del Ministero della cultura, espresso con nota DG-ABAP prot. 21252-P del 6 giugno 2022, costituito da n. 6 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di "Interventi di miglioramento della diga Drove di Cepparello nei comuni di Barberino Tavarnelle (FI) e Poggibonsi (Si)", presentato dalla società Acque S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 242 del 26 aprile 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura n 21252 del 6 giugno 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Art. 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla società Acque S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, all'ARPA Toscana, alla Città metropolitana di Firenze, alla provincia di Siena, al comune di Barberino-Tavarnelle, al comune di Poggibonsi ed alla Regione Toscana la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA-VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI



IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Firmato digitalmente da
Luigi La Rocca

LUIGI LA ROCCA

CN = LA ROCCA LUIGI
C = IT